

Per orientare tutto il movimento

Nuovo sforzo qualitativo dei sindacati

Si apre una settimana di lotta - La ricerca del confronto L'intervento di Scheda al convegno della CGIL regionale

La settimana che si apre appare assai significativa per tutto il movimento sindacale. Con il rinnovato impegno ad espandere la mobilitazione e l'iniziativa nelle province, nelle zone, nelle categorie e nelle fabbriche (in vista di una azione regionale) l'intera struttura sindacale intende incrementare tutto lo sforzo in direzione di una costruttiva azione sul terreno economico, dell'occupazione, degli investimenti, per la modifica in senso positivo e perquisitivo delle misure adottate dal governo.

Queste indicazioni - raccolte dalla segreteria regionale della CGIL-CISL-UIL - si tradurranno sul piano pratico in azioni generali di lotta, là dove la situazione produttiva ed occupazionale lo richiede, in momenti significativi di mobilitazione in tutte le realtà della Toscana.

Accanto a questo slancio del movimento, le organizzazioni sindacali toscane si prefiggono un ulteriore orientamento tra i lavoratori, ricercando anche confronti e consensi con le forze politiche e le popolazioni, come ha indicato la segreteria della Federazione regionale unitaria.

In questo quadro si è inserita l'iniziativa della CGIL Regionale la quale, approfittando del seminario su "aspetti giuridici nei rapporti di lavoro", conclusosi proprio ieri al circolo "Via Nuova" di Firenze, ha ulteriormente puntualizzato la propria posizione sui temi di carattere generale grazie all'intervento del compagno Rinaldo Scheda, segretario nazionale della Confederazione.

Di fronte ad una platea attenta di lavoratori, sindacalisti, giuristi, il segretario nazionale della CGIL ha rilevato come il sindacato stia vivendo un momento di crescita in una situazione in cui la classe lavoratrice sta assumendo sempre maggiore responsabilità.

Scheda ha riaffermato la esigenza di indirizzare questa misura, attraverso l'uscita dalla crisi, di fronte soprattutto al perdurare della spirale inflazionistica-recessiva. E' altrettanto importante che la CGIL, ha avanzato precise proposte per la modifica dei provvedimenti governativi, misurando in tal modo la volontà politica del governo di imboccare una strada nuova. «E' una partita aperta» - tale l'ha definita l'oratore - per raggiungere una equità sociale e per fare avanzare davvero lo sviluppo sui basi concrete e realistiche. Per questo le organizzazioni sindacali, attraverso Scheda, «devono trovare forme congeniali a questa prospettiva, superando il rischio che lo scetticismo si tramuti in una passiva accettazione».

Il segretario della CGIL ha ricordato come sia estesa la tentazione di dividere i lavoratori, di mettere in ginocchio la volontà di unire e agevolare gli attacchi autonomi.

«Il nostro compito - ha concluso Scheda - è quello di una mobilitazione effettiva attraverso una iniziativa costante su obiettivi concreti, punti di attacco chiari, approfondendo in concretezza i motivi di lotta e calando gli obiettivi nella realtà».

BILLI-MATEC

I lavoratori della BILLI-MATEC, un'azienda del gruppo EGAM SIMATES, riuniti negli scorsi giorni in assemblea, hanno deciso che saranno disposti a confrontarsi con le controparti su eventuali proposte di riconversione, che siano rispettose dell'obiettivo del superamento delle attuali difficoltà ed il rafforzamento della base produttiva, solo se verranno proposte precise misure di sviluppo indicate dai lavoratori.

I 610 dipendenti della Billi-Matec, infatti hanno diramato un comunicato in cui ribadiscono e si sono rimossi gli ostacoli, sia sul piano tecnico che organizzativo, al fine di potenziare l'apparato produttivo della azienda stessa, «che sia pienamente rispettato l'accordo sottoscritto nel luglio 1975 riguardante investimenti e ti-

strumenti capaci di intervenire sui problemi localizzati».

Il consiglio ha proceduto alla formazione della commissione paritetica allargata che ha il compito di studiare una proposta di riconversione della fabbrica.

In questo bar comunque il Masi era stato visto incontrarsi con un altro personaggio, Guglielmo Apuzzo che è stato rintracciato nel negozio di parrucchiere poco distante.

L'Apuzzo aveva con sé una «24 ore» all'interno della quale è stata ritrovata l'eroina. Nelle tasche dell'Apuzzo è stata ritrovata una banconota da 100 milioni all'interno della quale era stata nascosta una dose di eroina che doveva servire come campione da mostrare al compratore. Uno stratega non ancora conosciuto da gli uomini della narcotici.

I due corrieri, che lavorano come coppia in un casinò di Amsterdam, interrogato dal dottor Vigna, hanno raccontato di essere stati avvicinati da un certo «Carlo» che fa il cuoco in un albergo della stessa città olandese. Il quale avrebbe proposto loro di portare a Firenze la droga, dove un facoltoso imprenditore avrebbe acquistato l'intera partita. Sono stati verificati dal primo dicembre 1975 ad oggi nei corsi di gestione delle imprese di tessitura. Dopo aver preso visione dei dati emersi, i consigli hanno concordemente valutato la necessità di chiedere un incontro a breve scadenza.

Incontro fra la Giunta e la popolazione

Positivo bilancio delle scelte portate avanti a Pontassieve

Garantiti i servizi malgrado le ristrettezze finanziarie in cui si dibatte il Comune - I ritardi della Commissione centrale per la finanza locale - Grossi investimenti per scuola, acquedotto e insediamento artigiano

il partito

La nuova segreteria del gruppo consiliare

La riunione del gruppo consiliare di venerdì 15 ottobre, dopo la relazione di Michele Ventura, sono state approvate le seguenti misure di ristrutturazione riguardanti la segreteria del gruppo consiliare di palazzo Vecchio che risulta essere così composta: Silvano Peruzzi (capogruppo), Vasco Biondi, Stefano Bassi, Katia Franci, Fabio Lironi.

Scadenze per le elezioni

Domani alle ore 15.30, nei locali della Federazione del PCI (via Alamanni) si terrà una riunione dell'ufficio elettorale con i compagni presentatori delle liste e rappresentanti delle liste di ogni consiglio di quartiere. Si discuterà con un proprio consiglio di quartiere è necessario designare un presentatore della lista e due rappresentanti di lista.

Dalla squadra narcotici della Questura

ARRESTATI 2 CORRIERI DELLA DROGA CON LA VALIGIA PENA DI EROINA

Recuperati 230 grammi per circa 30 milioni di lire - Doveva essere venduta ad un facoltoso industriale fiorentino - Un terzo uomo è ricercato dall'Interpol

Eroina purissima per un valore di oltre 30 milioni di lire è stata recuperata dalla sezione narcotici della questura. Si tratta di otto bustine di plastica contenenti circa 230 grammi di droga. Questa quantità una volta sfogliata sul mercato del contrabbando avrebbe fruttato agli spacciatori qualcosa come 92 milioni di lire. Basti considerare che dopo il «taglio» questa quantità sarebbe automaticamente raddoppiata e che con ogni grammo lo spacciatore è in grado di fare circa centi dosi che vende mediamente al tossicomane a 10.000 lire l'una. Gli uomini del dottor Cimmino sostengono che questa quantità di eroina era in grado di soddisfare le richieste del mercato fiorentino per 5 o 6 giorni. In seguito a questa operazione due «corrieri» sono finiti in carcere sotto l'accusa di acquisto, detenzione e importazione clandestina di droga, mentre un terzo è attualmente ricercato anche dall'Interpol.

Gli arrestati sono Enzo Masi, 40 anni residente ad Arezzo, in via Piave 85, e Guglielmo Apuzzo, 24 anni residente ad Agerola in provincia di Napoli in via Miramare. Il ricercato invece è un certo Carlo De Santis, 48 anni residente a Firenze, già condannato per truffa e rapina.

Tutto ha avuto inizio alla fine di settembre quando è giunta alle orecchie della polizia una voce secondo la quale erano in arrivo da Amsterdam tre corrieri della droga. Il giorno successivo la Squadra Mobile è quindi scesa nei luoghi ambientati della malavita vengono inviati sul posto.

Sulla piazza c'è Enzo Masi che sembra stia aspettando qualcuno. Il suo atteggiamento insospetisce i due poliziotti che lo fermano. Il Masi era stato visto uscire da un bar sull'angolo tra via Montecatini e via Romagnolo. Il dottor Vernacchia vi si reca e riesce a recuperare una bustina di droga che era stata lasciata in custodia al proprietario del bar.

In questo bar comunque il Masi era stato visto incontrarsi con un altro personaggio, Guglielmo Apuzzo che è stato rintracciato nel negozio di parrucchiere poco distante.

Martedì diffusione straordinaria dell'Unità

Martedì 19 ottobre l'Unità pubblicherà il discorso integrale che il compagno Berlinguer terrà al Comitato centrale. Il Comitato provinciale amici dell'Unità considerando l'esigenza di fornire un contributo alla maggiore conoscenza della linea dei comunisti sul piano dell'orientamento politico di massa ha chiesto di organizzare una diffusione straordinaria dell'Unità.

I comitati di zona e di fabbrica, prendendo le misure necessarie, dovranno far pervenire le prenotazioni non oltre le ore 17 di lunedì 18 ottobre presso la Federazione provinciale del PCI.

Rinvia la riunione della Commissione operaia

La riunione della Commissione operaia regionale, già convocata per domani lunedì, è rinviata al 20 ottobre.

A due mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario 1976 e in vista della preparazione del nuovo bilancio l'Amministrazione comunale di Pontassieve ha avuto un incontro con la popolazione per fare il punto sulla situazione, soprattutto alla luce dei drammatici problemi in cui sono costretti ad operare gli enti locali, alcuni dei quali si trovano nell'impossibilità di far fronte anche ai più normali compiti gestionali, come quello del pagamento dello stipendio ai propri dipendenti.

E' stato un incontro quello svoltosi nell'aula consiliare del comune di Pontassieve - improntato al più schietto confronto fra amministratori ed amministrati, frutto di un costante dialogo radicato da anni nella vita democratica della comunità di Pontassieve. Il metodo della consultazione, infatti, è stato sempre di casa a Pontassieve e l'Amministrazione comunale non ha mai preso una decisione importante senza (prima) aver sentito il parere della popolazione, non

per avere una copertura ma per rendere effettiva la partecipazione di tutte le componenti della vita cittadina alle scelte della giunta.

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione comunale ha precisato il sindaco compianto Pietro Selvi, nella sua introduzione - ha voluto mettere in guardia i cittadini dal pericolo in cui si vengono a trovare questi stessi servizi sociali portati avanti dall'Amministrazione. Non sono mancati, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini del

bilancio.

Nel corso del dibattito, è stata sollevata la questione della spesa, frutto di insulse speculazioni da parte di certa stampa e di alcuni settori della minoranza.

La cosa è stata spiegata con estrema chiarezza dallo stesso sindaco e dal capo gruppo comunista, compagno Silvano Peruzzi. Negli anni scorsi il Consiglio comunale approvò all'unanimità una delibera per la costruzione di una palestra. Successivamente, invece, si verificò un sversamento dello stesso gruppo di minoranza, il Consiglio comunale approvò una variante all'opera.

Per quanto riguarda il problema dell'acqua, la Giunta ha da anni affrontato questo problema con finanziamenti che hanno accresciuto e accresceranno - una volta che i lavori saranno ultimati - la capacità potenziale dell'acquedotto. Purtroppo la popolazione negli ultimi anni è notevolmente aumentata e il problema di assicurare acqua potabile a persone sono venute ad abitare a Pontassieve e spesso capita che i depuratori non riescono a immettere nella rete idrica sufficiente acqua, soprattutto quando la caduta della pioggia fa diventare torbida l'acqua dell'Arno.

Concludendo il dibattito, il compagno Selvi, dopo aver ricordato gli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per la scuola (oggi a Pontassieve esistono 12 scuole materne e 12 scuole elementari), ha detto che anche per il 1977 la Giunta - nel quadro di scelte rigorose e oculate - continuerà a muoversi sulla strada degli investimenti sociali e produttivi, chiedendo se sarà necessario il contributo dei cittadini, con una responsabile revisione di alcune tariffe.

Assemblea dei segretari di sezione delle fabbriche della Toscana

Sabato prossimo, 23 ottobre, alle 9.30, presso il Comitato regionale toscano di Firenze (via Luigi Alamanni) si svolgerà l'assemblea dei segretari di sezione delle fabbriche della Toscana. Dopo alcune ore di lavoro si terrà la riunione del gruppo di lavoro per il superamento della crisi del comparto dei comunisti.

Per tutto l'arco della settimana

Assemblee e incontri a Prato sui temi della riconversione

Continua anche per la prossima settimana a Prato la serie di assemblee pubbliche e iniziative politiche per discutere i temi della riconversione economica e della riconversione. Per domani alle ore 21 alla sezione Primo maggio avrà luogo una assemblea pubblica con la partecipazione dell'on. Bruno Niccoli. Sempre domani alle ore 21 nei locali della Federazione comunista pratese in via Fracassone, si terrà la Commissione culturale per discutere il tema: «Primo anno di attività dell'assessorato alla cultura» - terrà la relazione la compagna Elena Monarca, assessore alla cultura del Comune di Prato.

Martedì 19 ore 21 a Santa Lucia (Claudio Martini), Sen. Giusto (dott. Ezio Avignolo).

Si sono riuniti nei giorni scorsi i consigli di categoria dei tessitori aderenti alle associazioni artigiane di Prato e Pistoia, per esaminare la relazione che la commissione tecnica ha svolto relativamente agli aumenti che si sono verificati dal primo dicembre 1975 ad oggi nei corsi di gestione delle imprese di tessitura. Dopo aver preso visione dei dati emersi, i consigli hanno concordemente valutato la necessità di chiedere un incontro a breve scadenza.

A colloquio con il professor Ferroni

I primi impegni del neo-rettore

Ringraziamenti per la disponibilità dimostrata da tutte le componenti interne ed esterne dell'Università - Il problema della ricerca scientifica

«L'Università - dice il neo rettore dell'ateneo fiorentino - è in stato di ibernazione e il settore della ricerca scientifica ha necessità di costanti iniziative che la mettano al passo con i risultati e gli orientamenti che emergono in campo internazionale». Fin dalle prime battute pronunciate nel corso di un incontro con la stampa, il professor Ferroni, docente di Chimica Fisica alla facoltà di Scienze e recentemente incaricato dell'Università cittadina, affronta il problema che più gli sta a cuore: quello della ricerca, della produzione culturale e dello sviluppo della conoscenza scientifica che dalle aule dell'ateneo può e deve uscire a contribuire al progresso e allo sviluppo della società - prosegue il professor Ferroni - nella responsabilità del sapere».

Il rettore non ha ancora trascorso il suo ufficio nelle stanze di Piazza S. Marco. Fino al giorno dell'insediamento ufficiale lavorerà ancora nello studio inaugurato di corti e riviste specializzate della sede della facoltà di Chimica, in via Capponi. Parla spesso a lungo del problema della ricerca scientifica, perché così secondo la sua stessa espressione, «gioca in casa», ammette di nutrire un certo interesse informato di alcuni problemi che investono ora con particolare acutezza alcuni settori dell'Università, chiede un minimo di precondizioni, come portare avanti un'attività di ricerca, come invitare, insegnare e genitori dei bambini della scuola materna.

Prosegue la protesta dei genitori

Mancano tre aule alla S. Jacopino

I genitori della scuola materna e di quella elementare di San Jacopino hanno trovato un accordo: se entro sabato prossimo il Comune non consegnerà le tre aule necessarie per poter effettuare il tempo pieno saranno bloccate tutte le attività didattiche.

La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una viva assemblea. Non sono mancate, da parte dei genitori interessati alla riapertura delle sezioni della scuola materna, accuse contro il Consiglio di circolo che aveva deliberato nei giorni scorsi l'occupazione delle aule che l'anno scorso erano state destinate ai bambini del

Una precisa scadenza per i Comuni interessati

L'impegno per dare rapido avvio alla seconda fase del PIF

La discussione in atto sul rapporto tra consorzio e comprensori non deve tradursi in una battuta d'arresto dei lavori

L'ultima discussione che si è svolta nel comitato di coordinamento del PIF, ha fornito il pretesto alla «Nazione» per un'inchiesta sul PIF e dai dibattiti di stampo qualunquistico su di un problema reale che gli Enti Locali si trovano di fronte nel tentativo di rapporto tra compiti e delimitazione territoriale dei consorzi di cui fanno già parte o che sono in via di costituzione, con i nuovi organismi comprensoriali che saranno istituiti sulla base di una proposta di legge della Regione Toscana.

Il problema si presenta particolarmente complesso nel caso specifico dell'istituzione del consorzio per l'elaborazione del piano intercomunale fiorentino per la coincidenza con i compiti ed i poteri che la proposta di legge assegna ai consorzi in materia di assetto del territorio e per la non coincidenza, invece, degli ambiti territoriali dei due organismi.

E' questo uno dei problemi che gli Enti Locali si trovano ad affrontare nel corso di un'opera faticosa avviata da tempo, di disegno e di costruzione di una diversa articolazione dello Stato e che risponde all'esigenza di unire in un'unica struttura amministrativa e operativa i problemi alla scala reale a cui si pongono e risponde alla volontà di allargare e rendere reale la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni, modificando, in legge, le strutture di uno Stato accentrato e chiuso al controllo dei cittadini.

Il secondo obiettivo è di non contraddire, nella soluzione che potrà emergere da questo confronto, la convinzione radicata in tutti i Comuni che compongono il PIF, di essere parte integrante di un'unica realtà territoriale, convinzione che deve trovare pratica attuazione nell'elaborazione di un'unico strumento di programmazione e di attuazione del piano, in esteso della tematica che emerge dal rapporto sulla prima fase dei lavori, tutti i comuni interessati, chiamando fin d'ora le forze sociali e gli Enti operanti sul territorio ad approfondire i propri incontri i principali temi specifici e muovendosi.

Se questo lavoro andrà avanti in tempi rapidi, i comprensori che ricadono nell'area del PIF, potranno disporre, al momento in cui saranno realmente in grado di funzionare, di uno schema di piano intercomunale che, tenuto conto delle risorse disponibili, potranno affrontare allora, sulla base del lavoro compiuto, il dibattito sugli strumenti e i metodi della gestione delle scelte elaborate assieme.

Ricordo di Ruggero Parenti

Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno Ruggero Parenti, la famiglia lo conobbero attraverso sottoscrivere lire 10.000 per la stampa comunista.

Ricordo

Nel trigesimo della scomparsa del compagno Ilio Parenti, il compagno di sezione di Badia a Settimo, nel ricordarlo, sottoscrivere Lire 10.000 mila per l'Unità.

Culla

La casa del compagno Maria Teresa Francesca Rossi è stata allestita dalla nascita del piccolo Daniele. Guglielmo e Maria Teresa, Francesco De Gennaro, Daniela, i migliori auguri dei compagni della sezione di Rifredi e della nostra redazione.



Due dei due corrieri della droga arrestati.

A Empoli una commissione allargata

Una maggiore partecipazione con i Consigli di Quartiere

Il consiglio comunale di Empoli ha discusso le proposte della Giunta sui consigli di circoscrizione previsti dalla nuova legge sul decentramento amministrativo, anche se ha fatto presente che un giudizio compiuto potrà essere dato dopo avere esaminato nel concreto le proposte.

Il gruppo socialista si è posto convinto della necessità di formare consigli di circoscrizione come momento essenziale di un più ampio progetto tendente a creare una società partecipativa.

Il gruppo comunista, tramite il consigliere Ciampolini, ha affermato il proprio appoggio alle proposte della giunta ed ha sottolineato che il decentramento deve basarsi sul consenso delle popolazioni amministrare per collegamenti maggiori amministrati ed amministratori, attraverso la creazione di

Milioni subito

Oltre 170 milioni per appalti a Bagno a Ripoli

L'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli ha appaltato lavori per la costruzione di un impianto idrico idro-potenziale, per un importo complessivo di L. 172 milioni che comprende i seguenti interventi:

- estensione della rete idrica di adduzione e distribuzione primaria La Fonte-Osteria Nuova L. 20.000.000;
- costruzione della condotta idrica di collegamento, Primaria Ponte a Niccheri-Grassano L. 50.000.000;
- estensione rete idrica di distribuzione in via Costa al Rosso (Grassano) L. 11.500.000;
- estensione rete idrica di adduzione e distribuzione primaria, via U. Peruzzi (Antella) L. 25.000.000;
- costruzione fognatura in via Costa al Rosso L. 12.500.000;
- costruzione fognatura a Osteria Nuova L. 22.000.000;
- costruzione fognatura Baratro L. 8.000.000;
- allacciamenti fognatura Grassano L. 25.000.000.

MILIONI SUBITO
Dott. Tricoli
Via Europa 192, 190, 188
FIRENZE
angolo via Danimarca n. 29
Tel. 687.555 e 681.129

CORSI DI LINGUA INGLESE
2, Via Tornabuoni
Tel. 254.000
FIRENZE

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 254.000
FIRENZE